

**VISTO** l'articolo 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, che prevede l'elaborazione di un Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, l'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo destinato a determinate categorie, la stipulazione di Accordi di Programma tra Regioni e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

**VISTO** il D.P.C.M. 16 luglio 2009 – pubblicato sulla G.U. 18 agosto 2009, n. 191 – che individua, tra l'altro, i contenuti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, una serie diversificata di linee di intervento, le procedure attuative per la stipula degli Accordi di Programma e un sistema integrato dei fondi immobiliari.

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2010 n. 104) che ripartisce tra le regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l'incremento del patrimonio immobiliare e che in particolare assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma complessiva di euro 7.955.996,47.

**CONSIDERATO** che l'articolo 8 del citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 invita le Regioni ad acquisire eventuali proposte di intervento urbanistico/edilizio e di misure provenienti da soggetti pubblici e privati interessati, ai fini della elaborazione della propria proposta di programma da presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con riferimento alle quattro linee sopra dette e precisamente:

- Incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche all'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- Promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

**VISTA** la propria deliberazione giunta n. 1749 dd. 9.9.2010 mediante la quale è stato approvato un apposito Avviso Pubblico al fine di acquisire iniziative, progetti e misure per l'elaborazione della proposta regionale (Programma di intervento) da inviare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'eventuale stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 nella quale è stato, tra l'altro, evidenziato che:

- l'Accordo di Programma deve essere coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative, al fine di concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti caratterizzati da elevati livelli di qualità in termini di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione dei problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma devono soddisfare i seguenti criteri di carattere generale:
  - a. Soddisfacimento del fabbisogno abitativo riferito ai soggetti di cui all'articolo 11, comma 2 e comma 3, lett. d), del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
  - b. Apporto di risorse aggiuntive con particolare riferimento a quelle di provenienza privata;
  - c. Incidenza del numero di alloggi a canone sociale e sostenibile in rapporto al totale degli alloggi;
  - d. Fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità;

- e. Perseguimento di livelli elevati di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie disponibili;
- f. Provvedimenti mirati alla riduzione del prelievo fiscale o degli oneri di costruzione di pertinenza comunale;

**ACCERTATO** che:

- entro il termine stabilito del 12 ottobre 2010 sono state presentate tredici manifestazioni di interesse,
- ai sensi dell'articolo 8 (procedure attuative) del D.P.C.M. 16 luglio 2009 le regioni propongono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un programma coordinato di proposte di intervento candidate all'inserimento nel programma di edilizia abitativa da assoggettare ad apposito Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 4 del medesimo D.P.C.M.;

**ATTESO** che a seguito dell'istruttoria dell'ufficio n. 12 proposte risultano possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal programma nazionale;

**RITENUTO** di riservarsi l'approvazione della graduatoria degli interventi finanziabili alla determinazione del parametro contributivo relativo alla realizzazione degli interventi a canone convenzionato, nonché alla conferma di interesse all'effettiva disponibilità delle risorse nazionali;

**RITENUTO** inoltre:

- di approvare l'elenco delle manifestazioni di interesse di cui all'allegato A;
- di non inserire nell'elenco citato la manifestazione di interesse presentata da parte del Comune di Ronchi dei Legionari (GO) in quanto sprovvista degli elementi valutativi richiesti;

**Su proposta** dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

**d e l i b e r a**

1. di approvare l'elenco delle manifestazioni di interesse di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, redatto come in premessa specificato.
2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 9, II comma, del D.P.C.M. 16 luglio 2009.